Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 153 del 29.12.2014

Rif. punto d) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: DCA 89 del 11/8/14: Rettifica delle tariffe definitive di riabilitazione ex art. 26 legge n. 833/78; determinazione per il periodo 2009-2013

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e. che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014, e n. 108/2014;
f. che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
g. che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

VISTO

a. che con nota del sub commissario n. 841/C del 18 febbraio 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da dirigenti e funzionari regionali e con il supporto dell'AGENAS, con il compito di predisporre proposte di provvedimenti di definizione provvisoria e definitiva delle tariffe sia per riabilitazione estensiva ex art. 26 che per servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari (a seguito ed in coerenza con le indicazioni contenute nei pareri ministeriali nn. 26/11/13 0000449-P e 24/12/2013-0000476);
b. che l'attività di analisi del Gruppo tecnico così costituito è stata incentrata su rilevazione di dati di fonte indiretta e diretta sui costi e sull'attività delle strutture erogatrici dell'assistenza di cui alle tariffe in oggetto relativi all'anno 2012;
c. che con riferimento ai risultati ottenuti sono state determinate le tariffe di cui ai Decreti Commissariali n. 22/2014, in via provvisoria, e 89/2014 in via definitiva a partire dal 1/1/2014;

VISTO che

a. con Decreto del Commissario ad Acta n. 89 del 11/8/14 venivano stabilite le tariffe per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26 a partire dall'anno 2014, come di seguito:
    a. per i regimi ambulatoriali, ambulatoriali piccolo gruppo e domiciliari: per la determinazione del costo del personale, prendendo a riferimento la media dei CCNL AIOP, AIAS e ANFASS, comprensivi degli elementi accessori della retribuzione e degli oneri aggiuntivi (INPS INAIL IRAP), CCNL che, pur con aggiornamenti riferiti a periodi diversi ma ricadenti tutti nell'intervallo di tempo 2009-2013, sono vigenti in tale periodo; per quanto attiene alla determinazione degli "altri costi di produzione" e l'incidenza delle "spese generali", prendendo a riferimento le analisi sui dati di produzione e sui bilanci 2012, nonché le analisi derivanti dalla successiva rilevazione dei costi analitici su un campione di strutture efficienti riferiti all'anno 2012;
    a. per i regimi residenziale (base, medio livello e alto livello riabilitativo) e semiresidenziale (medio e alto), confermando quelle già adottate con il DCA n. 22/2014 basate su un'analisi dei bilanci delle strutture condotta nella prima fase di lavoro del citato tavolo tecnico, che ha portato al calcolo del costo unitario medio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

produzione delle singole prestazioni inclusivo di tutti i costi di produzione sostenuti, sempre riferiti al 2012;

CONSIDERATO che

a. come si evince dalla relazione del gruppo tecnico, in particolare ai paragrafi 5 e 6, tra i costi di produzione riportati nei bilanci analizzati, e presi a base del calcolo per la determinazione delle tariffe per i regimi residenziale e semiresidenziale in assenza di risposte sufficienti alla rilevazione condotta, non sono ricomprese le imposte e pertanto l'imposta regionale sulle attività produttive;
b. l'IRAP è parte del costo lordo aziendale del personale e che pertanto le tariffe in regime residenziale e semiresidenziale approvate con DCA 89/2014 devono essere modificate per tenere conto di tale imposta;
c. che gli elementi posti a base della determinazione delle tariffe approvate con il DCA n. 89/14 e come parzialmente rettificate con il presente Decreto, emergono da dati riferiti al 2012 e per il personale da CCNL vigenti negli anni dal 2009 al 2013, e possono pertanto essere ritenute valide anche per il periodo precedente all'anno 2014 ed in particolare per il periodo dal 2009 al 2013;

PRESO atto del parere dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze n. 294-P dell'11/12/2014, con il quale non vengono mossi rilievi alla metodologia adottata per la determinazione delle tariffe di cui al DCA n. 89/14, limitandosi da un lato a richiedere chiarimenti in merito a come il livello tariffario definito impatti sulla cornice finanziaria definita con il programma operativo 2014-2016, e dall'altro a sollecitare l'adozione delle tariffe definitive di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge n. 833/78 per gli anni dal 2003 al 2008 e dal 2009 al 2013;

DATO ATTO della indisponibilità delle Associazioni di Categoria a confronto tecnico sui conteggi a base della determinazione delle tariffe, prospettato dalla Regione nell'incontro sul tema svoltosi il 2.12.2014;

RITENUTO

a. di rettificare le tariffe già adottate con il DCA n. 89/2014 dall'anno 2014 per le sole prestazioni di riabilitazione ex art. 26 in regime residenziale (base, medio e alto livello riabilitativo) e semiresidenziale (medio e alto livello riabilitativo) per tener conto dell'imposta regionale, sulle attività produttive (IRAP), calcolata secondo le norme vigenti in materia fiscale;
b. di adottare in via definitiva, per le ragioni sopra esposte, anche per il periodo dal 2009 al 2013, le tariffe determinate dal DCA 89 e parzialmente rettificate dal presente decreto, come di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	TARIFFA
DOMICILIARE	45,78
AMBULATORIALE	42,04
AMBULATORIALE PICCOLO GRUPPO	14,01
RESIDENZIALE BASE	141,65
RESIDENZIALE MEDIO	150,27
RESIDENZIALE ALTO	183,53
SEMIRESIDENZIALE MEDIO	74,81
SEMIRESIDENZIALE ALTO	90,00

c. di adottare con separato atto la determinazione delle tariffe per gli anni dal 2003 al 2008 entro il 31/12/14 come prescritto con sentenza del TAR Campania n. 4460 del 2014;
d. di predisporre relazione relativa agli impatti che complessivamente le tariffe determinate per tutto il periodo dal 2003 al 2014 hanno sulla cornice finanziaria del sistema sanitario regionale;

VISTI

a. il Dlgs n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;
b. il D.Lgs. n. 229 del 19/06/1999 - Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale a norma dell'art 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419
c. il DPCM 29 novembre 2001 Definizione dei livelli essenziali di assistenza;
d. La DGRC 3958 del 7 agosto 2001 "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania - Approvazione delle procedure di autorizzazione.
e. la DGRC n. 7301 - del 31 dicembre 2001 di integrazione alla DGRC 3958/2001;
f. la D.G.R.C. n. 482 del 25 marzo 2004 Linee Guida per la riabilitazione in Regione Campania;
g. Regolamento n. 1 del 22 giugno 2007 recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

1. di rettificare le tariffe già adottate con il DCA n. 89/2014 dal 2014 per le sole prestazioni di riabilitazione ex art. 26 in regime residenziale (base, medio e alto livello riabilitativo) e semiresidenziale (medio e alto livello riabilitativo) per tener conto dell'imposta regionale, sulle attività produttive (IRAP);
2. di adottare in via definitiva, per le ragioni esposte nelle premesse, anche per il periodo dal 2009 al 2013, le tariffe determinate dal DCA 89 e parzialmente rettificate dal presente decreto, come di seguito riportato:

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	TARIFFA
DOMICILIARE	45,78
AMBULATORIALE	42,04
AMBULATORIALE PICCOLO GRUPPO	14,01
RESIDENZIALE BASE	141,65
RESIDENZIALE MEDIO	150,27
RESIDENZIALE ALTO	183,53
SEMIRESIDENZIALE MEDIO	74,81
SEMIRESIDENZIALE ALTO	90,00

3. di adottare con separato atto la determinazione delle tariffe per gli anni dal 2003 al 2008 entro il 31/12/14 come prescritto con sentenza del TAR Campania n. 4460 del 2014;
4. di riservarsi di produrre relazione relativa agli impatti che complessivamente le tariffe determinate per tutto il periodo dal 2003 al 2014 hanno sulla cornice finanziaria del sistema sanitario regionale;
5. Di dare atto che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alla U.O.D. Interventi sociosanitari, alla U.O.D. economico-finanziario, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Bilancio annuale e pluriennale di previsione, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'ARSAN ed alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

pubblicazione, nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Capo del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD 05 - Interventi Socio Sanitari
Dott.ssa Marina Rinaldi

Il Dirigente UOD 14 - G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Il funzionario responsabile
Dott.ssa M.R. Canzanella

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it